

Comunicato Stampa

POPOLI IN MOVIMENTO di Francesco Malavolta dal 6 al 20 dicembre presso il MOON a Potenza nella rassegna "10 anni di Scuole per la Pace "

Il 6 dicembre, presso il Museo Officina Oggetti Narranti – MOON in via Macchia San Luca 68/i a Potenza, si inaugura la mostra fotografica "Popoli in Movimento" di Francesco Malavolta alla presenza dell'autore.

Si conclude così la rassegna "10 anni di Scuole per la Pace" iniziata a marzo 2024 che ha raccolto alcuni dei progetti didattici realizzati dal 2013 ad oggi dalla Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata.

Si è scelto di allestire questa rassegna presso il MOON insieme all'APS LA Luna al Guinzaglio perché non si è voluto proporre una semplice "celebrazione" dell'intenso lavoro svolto, che ha coinvolto oltre 14.000 studenti in oltre 50 istituti di 10 regioni italiane dalle primarie fino alle università, quanto piuttosto dare nuova vita agli originali strumenti didattici realizzati da artisti, fotoreporter, giornalisti come Luisa Menazzi Moretti, Massimo Lovisco, Salvatore Cavalli e Mustafa Kia. Questi lavori, anche se prodotti nel corso di un decennio, infatti sono ancora drammaticamente attuali ed hanno permesso di realizzare laboratori partecipati che hanno coinvolto oltre 400 tra visitatori, studenti, docenti, rifugiati e cittadini lucani.

Il lavoro di Francesco Malavolta, prodotto tra il 2015 e il 2016, racchiude una ricca testimonianza dei flussi migratori che interessano il nostro continente dallo Stretto di Gibilterra a Lampedusa, dalla Grecia e alla Turchia fino alla cosiddetta rotta balcanica. Questa mostra nasce dall'esigenza del racconto che si articola in una serie di fotografie dal forte impatto emotivo con le quali Malavolta restituisce una identità ed una umanità alle persone costrette a fuggire e che arrivano alle frontiere dell'Europa. "POPOLI in MOVIMENTO" ha come obiettivo di anteporre le storie delle singole persone come unica narrazione, che si contrappone a quella del continuo accostamento dei rifugiati come numeri. I corpi di queste persone sono descritti infatti in modo potente e divengono i simboli di un popolo nuovo e sofferente, quello dei migranti, che conta ormai più di 120 milioni di persone in tutto il mondo secondo i dati delle Nazioni Unite, costituito da milioni di storie di esseri umani degni di essere conosciuti e che non si rassegnano alle umiliazioni, alle ingiustizie, alla violazione dei diritti umani fondamentali a cui sono sottoposti.

Specialmente in questo periodo in cui la parola "guerra" è ritornata drammaticamente nell'uso comune è importante ribadire la necessità di non stancarsi di "studiare la pace" per offrire alle giovani generazioni una prospettiva alternativa concreta e più efficace rispetto alla violenza, alla sopraffazione e alla violazione dei diritti umani. Per questo la rassegna "10 anni di Scuola per la Pace" è aperta gratuitamente sia a studenti, sia ai docenti che possono scoprire nuovi approcci alla didattica per i diritti umani con la metodologia originale elaborata dalla Fondazione Città della Pace.

Francesco Malavolta è un fotogiornalista iscritto all'OdG della Calabria, impegnato da oltre vent'anni nella documentazione dei flussi migratori che interessano il nostro continente. Gli ultimi segnati da un intensificarsi senza precedenti delle migrazioni stesse. Un lavoro svolto in un contesto spazio-temporale in costante mutamento che lo ha portato a viaggiare lungo i confini di una Europa sempre più blindata e difficile da raggiungere via terra o via mare. Collabora da diversi con la Comunità Europea, varie agenzie di stampa internazionale come Associated Press, nonché organizzazioni internazionali quali UNHCR e OIM. Nel 2023 ha partecipato con le sue fotografie alla pubblicazione del libro "Troppo neri" di Saverio Tommasi edito da Feltrinelli.

Per Info e prenotazioni: 333.8363473, 347.9315416, – info@cityofpeace.it